



**comune di trieste**

SEGRETERIA GENERALE  
Attività Organi Istituzionali

OGGETTO : Entrata in vigore dei Regolamenti comunali.

Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori di Servizio  
loro sedi

Spett.li Direttori,

nel corso delle ultime settimane, ho avuto modo di prendere visione di alcune proposte di deliberazioni consiliari aventi ad oggetto l'approvazione di regolamenti comunali. In alcuni casi ho notato che nel testo della proposta presentata veniva inserita la clausola della <immediata eseguibilità>, il che mi induce a coinvolgermi in una riflessione comune in ordine al tema in oggetto al fine di adottare un comportamento omogeneo e univoco interno all'Ente coerentemente con il quadro normativo vigente.

A tal fine, in virtù di una mirata ricerca giurisprudenziale, vi rappresento quanto segue.

Con sentenza n. 3179/2020, il TAR Lazio, sezione Seconda Ter, ha preso in esame le questioni connesse alla individuazione del corretto regime di pubblicazione ed entrata in vigore dei regolamenti adottati dagli Enti Locali.

Più precisamente, il Collegio ha posto l'accento sulla applicazione, o meno, a tali fonti della disposizione di cui all'articolo 10 delle preleggi nella generale previsione per cui i regolamenti <<(…) divengono obbligatori nel decimoquinto giorno successivo a quello della loro pubblicazione, salvo che sia altrimenti disposto>>. Il Collegio ha rilevato che la disposizione è inequivocabilmente applicabile a tutti i regolamenti degli Enti Locali essendo questi ultimi pienamente inseriti nel

responsabile del procedimento : Segretario Generale dr. G. GIUNTA

incaricata dell'istruttoria : Responsabile P.O. F.ANDRANI

contesto delle fonti del diritto e, pertanto, la fase della *vacatio legis*, di cui al predetto articolo 10, non può essere elusa, ridotta o compressa.

Specifica il Collegio <<...ne deriva che la data di esecutività della delibera è quella dalla quale quest'ultima acquista efficacia e può essere portata ad esecuzione (...), nel caso di una deliberazione approvativa di un regolamento l'esecuzione della deliberazione implica l'affissione del regolamento al pubblico e la relativa decorrenza della "vacatio legis" di cui all'articolo 10 delle preleggi perché tale adempimento scaturisce dal regime in sé dell'atto approvato di cui è parte integrante (...) che va tenuto distinto dal regime dell'atto di approvazione>>.

Ne consegue che l'entrata in vigore della fonte regolamentare (salvo norme transitorie) è sempre differita all'avvenuto decorso del relativo periodo di pubblicazione così come previsto dal già richiamato articolo 10 delle preleggi a nulla rilevando il fatto che la delibera approvativa o il regolamento stesso indichino decorrenze anticipate rispetto tale momento con l'utilizzo, ad esempio, della formula dell'immediata eseguibilità.

Conclusivamente, deve affermarsi che, nell'ambito dell'ordinamento degli Enti locali e della disciplina del relativo potere regolamentare di cui agli articoli 8 e 13 della legge regionale FVG 9 gennaio 2006, n. 1, se lo Statuto dell'Ente Locale non prevede diversamente, va tenuto distinto il regime di pubblicazione della delibera di approvazione del regolamento, che è regolato dall'articolo 1, commi 15 e 19, legge regionale FVG 11 dicembre 2003, n. 21, da quello del perfezionamento del regolamento, che è, invece, disciplinato dall'art. 10 delle preleggi che trova piena applicazione alla fattispecie. Sempre in tema di entrata in vigore di regolamenti comunali, va precisato che restano salve le diverse disposizioni legislative speciali che disciplinano determinate materie quali, ad esempio, quella tributaria.

Pertanto, l'inserimento della clausola di immediata eseguibilità nel corpo di una proposta di delibera di approvazione di un regolamento è del tutto superfluo ed inutile oltre che incoerente con la disciplina suesposta che prevede nel decorso di un idoneo lasso temporale il meccanismo individuato dal legislatore (*vacatio legis*) affinché si realizzi la conoscibilità o la presunzione di conoscenza.

Sul tema, la Regione Friuli-Venezia Giulia, in virtù della potestà legislativa esclusiva attribuitale in materia di ordinamento degli enti locali, è intervenuta con il parere prot. 12201/2008, ritenendo che **i regolamenti adottati dagli Enti Locali diventino esecutivi il giorno successivo a quello dell'ultimo giorno di pubblicazione in Albo Pretorio (15 + 1).**

Tale previsione risponde a criteri di ragionevolezza, funzionamento e celerità delle procedure e delle decisioni amministrative, contemperando l'esigenza operativa degli Enti Locali con la ratio

sottostante la *vacatio legis*.

In linea generale, a corredo della questione ivi specificatamente trattata, mi soffermo, nuovamente, sull'utilizzo massivo della clausola della <immediata eseguibilità> presente in pressochè tutte le proposte deliberative sottoposte all'approvazione degli organi collegiali competenti.

Al riguardo ricordo che, nel quadro legislativo vigente, la sopra citata clausola corrisponde all'esigenza di porre immediatamente in essere le deliberazioni motivatamente urgenti; quindi, limitatamente a tali casi, l'idoneità a produrre effetti immediati deve scaturire da apposita separata votazione. Tale espressione di voto assume autonoma valenza rispetto all'approvazione del provvedimento cui si riferisce, restandone distinta ed è rimessa al potere discrezionale in capo all'Organo decidente il quale potrebbe esprimere valutazioni differenziate sulla proposta di provvedimento e sull'opportunità della sua immediata esecuzione. In sintesi, l'Organo preposto potrebbe legittimamente decidere di non esprimersi sulla richiesta di immediata eseguibilità benchè riportata nel testo o, per converso, motivatamente decidere di dichiararla in corso di seduta nel caso in cui tale clausola non sia stata menzionata nel testo proposto.

Da ultimo, affinché la richiesta di immediata eseguibilità non si risolva in un mero esercizio di stile, come talvolta appare, mi richiamo alla nota da me sottoscritta <direttiva in merito al procedimento decisionale degli organi collegiali: chiarimenti e indicazione sulla redazione delle proposte deliberative e relativi allegati> [prot. B 10/1-1-18/1-2022 di data 18 marzo 2022<sup>1</sup> ] invitandovi ad una attenta rilettura con particolare riguardo alla esigenza di esplicitare la motivazione sottostante detta clausola della immediata eseguibilità.

Mi è gradito salutarvi con cordialità.

Trieste, (vedi data firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE

dr. Giampaolo GIUNTA

---

[1https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/circolari-direttive-e-linee-guida-del-segretario-generale/](https://amministrazionetrasparente.comune.trieste.it/circolari-direttive-e-linee-guida-del-segretario-generale/)

responsabile del procedimento : Segretario Generale dr. G. GIUNTA

incaricata dell'istruttoria : Responsabile P.O. F.ANDRIANI